

# Comune di Buddusò

## Assessorato Servizi Sociali

**BANDO DI CONCORSO per l'assegnazione del contributo a favore di cittadini soggetti ad un atto di sfratto per "morosità incolpevole" - Annualità 2015 termini-**

Ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Regionale n. 51/8 del 20/10/2015 viene indetto un bando di concorso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini soggetti ad un atto di sfratto per "**morosità incolpevole**".

### **Art. 1 - Destinatari dei contributi**

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, site nel Comune di Buddusò, soggetti ad un atto di intimidazione di sfratto per morosità incolpevole, avvenuto nel corso del 2015, con citazione in giudizio per la convalida.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale del nucleo familiare o del reddito complessivo, verificatosi prima o durante il 2015 e dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
  - il mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

### **Art. 2 – Modalità di valutazione della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare**

Fermo restando che l'atto di citazione deve essere del 2015, la valutazione è effettuata con le modalità corrispondenti ai seguenti casi:

1. perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale o del reddito complessivo verificatosi prima del 2015: si valuta raffrontando il reddito riferito all'ultimo periodo reddituale – 2014 – (reddito ISE indicato

nell'attestazione ISEE) con il reddito percepito nel periodo precedente al verificarsi della riduzione stessa (reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE). Poiché l'INPS sta rilasciando per l'anno in corso l'attestazione ISEE relativa ai redditi 2013, si fa riferimento:

- all'ISEE "ordinario" calcolato nel 2015 sui redditi percepiti nel 2013, nel caso in cui i redditi del 2014 non abbiano subito rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente. In tal caso l'ISEE relativo ai redditi del 2013 viene considerato valido anche per il 2014, e la perdita o la consistente riduzione del reddito di almeno il 30% si valuta rafforzando il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE, relativo al 2013, sostanzialmente invariato nel 2014, con il reddito ISE, indicato nell'attestazione ISEE, riferita all'anno in cui il reddito era "integro", corrispondente al periodo precedente al verificarsi della sua variazione;
- all'ISEE calcolato nel 2015 sui redditi percepiti nel 2014, cd. ISEE "corrente" nel caso in cui si siano verificate rilevanti variazioni reddituali, e la perdita o la consistente riduzione del reddito di almeno il 30% si valuta rafforzando il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE, relativo al 2014, con il reddito ISE, indicato nell'attestazione ISEE, riferita all'anno in cui il reddito era "integro", corrispondente al periodo precedente al verificarsi della sua variazione.

**2. Perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale o del reddito complessivo, verificatasi nel corso del 2015:** in assenza di una certificazione reddituale annuale del 2015, la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo del lavoratore dipendente s'intende sussistente nell'anno in corso qualora, al momento della presentazione della domanda al Comune il reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti all'evento incolpevole.

Per il lavoratore autonomo la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo s'intende sussistente nell'anno in corso qualora il reddito imponibile autocertificato, relativo al periodo computato dall'1/01/2015 alla data di cessazione dell'attività, risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile fiscalmente dichiarato per il 2014, computato per il medesimo periodo di tempo.

**3. Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare** che hanno comportato la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali: le spese, anche relative a precedenti annualità e autocertificate, devono incidere per almeno il 30% sul reddito ISE o sul valore ISEE dichiarato nel 2015.

### **Art. 3 – Requisiti per l'accesso ai contributi**

L'accesso ai contributi, di cui al presente bando, è subordinato ai seguenti requisiti:

- a) reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- b) atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione in giudizio per la convalida; per gli assegnatari di alloggi sociali vale la citazione in giudizio per la

convalida o, in alternativa, il provvedimento di risoluzione dell'atto di concessione amministrativa da parte dell'Ente gestore;

c) contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo (anche antecedente al 2015) regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno **al momento dell'atto di citazione**;

d) I richiedenti devono essere:

- residenti nel Comune di Buddusò;
- cittadini italiani;
- ovvero di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- ovvero cittadini immigrati extra comunitari in possesso di un regolare titolo di soggiorno.

I richiedenti, unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare, non possono essere titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato all'esigenze del proprio nucleo familiare.

Tutti i requisiti richiesti s'intendono riferiti all'anno 2015.

#### **Art. 4 – Criteri preferenziali e priorità nella concessione dei contributi**

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Si precisa che il nucleo familiare preso in considerazione è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del bando comunale.

Il Comune destina prioritariamente i contributi a favore di inquilini:

- a) Nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- b) La cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso si prevedono le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- c) Che dimostrino, ai fini del ristoro anche parziale del proprietario dell'alloggio, la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

La situazione, di cui ai punti a), b) e c), non rappresenta condizione indispensabile all'accesso ai contributi.

#### **Art. 5 – Punteggi**

Le domande sono collocate in graduatoria sulla base dei seguenti punteggi:

1. inquilini:

- a) nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- b) inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- c) inquilini che ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

**punti 20;**

2. I.S.E.E. dell'anno 2015 :

- a) inferiore ad € 8.000,00 – punti 8
- b) da € 8.000,01 a 12.000,00 – punti 5
- c) da € 12.000,01 a 16.000,00 – punti 2
- d) da € 16.000, 01 ad € 26.000,00 – punti 0

3. presenza di figli minori. Per ogni figlio - punti 2 (fino ad un massimo di 6)

4. presenza di anziani ultrasettantenni. Per ogni anziano – punti 1

5. presenza di portatori di handicap pari o superiore al 74% (a prescindere dal numero degli invalidi) - punti 4

6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale – punti 2.

A parità di punteggio si tiene conto della data di esecuzione dello sfratto.

**Art. 6 - Dimensionamento dei contributi**

L'importo massimo di contributo concedibile al richiedente, per sanare la morosità incolpevole accertata, non può superare la somma complessiva di euro 8.000,00. L'elargizione del contributo avviene esclusivamente mediante delega al locatore.

## **Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande**

Gli interessati dovranno far pervenire, debitamente compilato in ogni sua parte, il modulo disponibile:

- All'ufficio Informagiovani del Comune di Buddusò
  - All'ufficio Servizi Sociali del Comune di Buddusò
  - Sul sito istituzionale del Comune di Buddusò ([www.comune.budduso.ot.it](http://www.comune.budduso.ot.it));
- contenente la dichiarazione, da rendere in modo chiaro e corretto, del possesso dei requisiti soggettivi del nucleo familiare e le condizioni che danno diritto al punteggio. La dichiarazione sarà resa dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00, e pertanto sarà soggetta a sanzioni amministrative e penali in caso di non veridicità.

Il Comune si riserva l'effettuazione dei controlli disposti d'ufficio delle dichiarazioni rese.

Le domande dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, presso l'**Ufficio Protocollo** (piano terra) del Comune di Buddusò, in Piazza Fumu-Mossa n. 1 a partire dal giorno 10.11.2015 e sino alle ore 13.00 del giorno 15.12.2015 .

**Le domande che perverranno oltre tale termine saranno escluse.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione delle domande farà fede unicamente il timbro del protocollo comunale, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora la domanda sia recapitata l'ultimo giorno utile per la presentazione). Le modalità di scelta per la consegna o l'invio della domanda e la responsabilità per eventuali ritardi rispetto al termine indicato nel bando di concorso, sono ad esclusivo carico del richiedente.

Chi avesse la necessità di essere assistito nella compilazione della domanda oppure avesse la necessità di chiarimenti e/o informazioni, può rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, presso il Palazzo Comunale, in Piazza Fumu-Mossa n. 1 (Tel. 079/7159011 - 9144832).

Gli uffici sono aperti al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13.00 e il martedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Alla domanda dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

1. fotocopia del contratto di locazione in corso di validità;
2. atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
3. copia di un documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda;

4. copia del permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);
5. documentazione attestante la sussistenza di una delle motivazioni che hanno comportato la riduzione del reddito percepito dal nucleo familiare, fra quelle indicate nel precedente art. 1;
6. documentazione attestante la sussistenza di una delle condizioni previsti ai punti 1, dell'art.3, prodotta sotto forma di autodichiarazione e controfirmata dal proprietario dell'alloggio con allegata fotocopia di documento d'identità di quest'ultimo;
7. copia attestazione ISEE del nucleo familiare rilasciata dall'INPS per l'anno 2014 e per l'anno 2013;
8. documentazione attestante le condizioni relative alla presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap o a cui è stato riconosciuto un grado di invalidità da parte delle competenti autorità sanitarie nella misura pari o superiore al 74% e documentate con copia del relativo verbale d'invalidità.

Eventuali osservazioni e opposizioni potranno essere presentate al Settore Servizi Sociali entro e non oltre il termine di **5 gg.** dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria prevista per il giorno 20.12.2015.

#### **Art. 6 - Motivi di esclusione delle domande**

Sono escluse le domande:

- a) trasmesse o consegnate oltre il termine di scadenza del bando;
- b) non redatte sull'apposito modello;
- c) dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti soggettivi previsti;
- d) relative alla locazione di alloggi non rispondenti alle caratteristiche previste all'art. 3 lett. c).

È inoltre vietato inviare più di una domanda per nucleo familiare. Tale circostanza comporta l'esclusione di tutte le istanze inoltrate.

#### **Art. 7 - Altre disposizioni**

Il richiedente esprime il consenso scritto al trattamento, alla comunicazione e diffusione dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari dell'Ente.

Si avvisa che l'inserimento del richiedente nella graduatoria di merito non conferisce il diritto automatico all'erogazione del contributo.

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno, gli aventi diritto saranno identificati sulla base delle risorse disponibili.

La Regione Autonoma della Sardegna ripartirà i fondi complessivamente disponibili tra i Comuni individuati quali beneficiari perché caratterizzati da forte tensione abitativa, sulla base delle domande ammissibili pervenute a ciascun Comune.

Qualora i fondi messi a disposizione del Comune di Buddusò sulla base del suindicato procedimento non dovessero soddisfare le domande inserite nelle ultime posizioni utili della graduatoria, ed in presenza di aventi diritto con parità di punteggio, si procederà all'assegnazione del contributo residuo mediante sorteggio tra gli ultimi con punteggio più basso tra gli aventi diritto.

**Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott.ssa Liberina Manca**